



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>

HARVARD LAW LIBRARY



3 2044 059 429 654

MORELLI

Due repubbliche democratiche

1891

HD

SWI
960
MOR



1004
Al mio caro amico ed editore
R. Lucchini
coll'intero affetto
Morelli

ALBERTO MORELLI

196

DUE REPUBBLICHE DEMOCRATICHE



BOLOGNA

TIPOGRAFIA FAVA E GARAGNANI

1891

PROPERTY OF
CATHOLIC
AMPHLET
COLLECTION
HARD LAW LIBRARY

BIBLIOTECA LUCCHINI

4481

N.º d'ord. 2224
Digitized by Google

LUCCHINI

ALBERTO MORELLI

x. DUE REPUBBLICHE DEMOCRATICHE^c



BOLOGNA

TIPOGRAFIA FAVA E GARAGNANI

1891

(Estratto dalla *Rivista di diritto pubblico*, Anno II, Fasc. 6)

JAN 8 0 1931

DUE REPUBBLICHE DEMOCRATICHE

È noto che tre dei ventidue Cantoni in cui oggi è divisa la Svizzera, quantunque nei rapporti federali continuino a costituire altrettanti Stati, nei rapporti interni invece sono ripartiti ciascuno in due mezzi Cantoni, affatto indipendenti l'uno dall'altro.

La divisione di Basilea nei mezzi Cantoni di città e campagna, causata da violenti lotte fra le due parti, contendentisi continuamente la preponderanza nella direzione della pubblica cosa, data soltanto dal 1832; quella d'Appenzell in Rodi (o comuni) esterni ed interni trae origine dalle guerre di religione fra protestanti e cattolici e rimonta al 1597.

Più antica di tutte è la divisione dell'Unterwalden. L'epoca veramente non è stabilita con esattezza. Pare che in una *Lands-gemeinde* o assemblea generale del popolo, del 1150, sia stata deliberata per la prima volta la separazione delle amministrazioni. Però nel 1291 le due parti si congiunsero ancora e formarono un solo Stato fin verso la metà del XIV secolo. Certo è che nel 1366 il Cantone era già nuovamente diviso, come risulta da un documento del 14 marzo di quell'anno, che si conserva nell'archivio di Schwyz e che distingue i landamanni e i cittadini *obrunten und nitrunten dem Kernwald*. Tuttavia le alleanze fra i varii Stati, compresa quella dei sette Cantoni con Appenzell del 1452, non menzionano Unterwalden che come uno Stato unico. Solo nel 1481, nell'atto di alleanza con Friburgo e Soletta, Unterwalden apparisce per la prima volta diviso e tale risulta in tutti gli atti successivi (1).

(1) La divisione fu sempre così radicata negli animi che una legge del 1726, approvata da ambedue le parti, stabilì che una donna di Obwalden non potesse contrarre matrimonio con un uomo di Nidwalden e viceversa, se non pagando una somma molto rilevante, mercè la quale soltanto essa acquistava il... *mannrecht*, come la legge dice testualmente. Non era nemmeno permesso a chi aveva casa in una parte del Cantone di possedere beni nell'altra.

Le due frazioni sono separate l'una dall'altra dalla selva del Kern (*Kernwald*) e dalla catena di monti che si estende dal Titlis alla Blum-Alp. La parte più elevata, situata a mezzogiorno, si chiama *Unterwalden ob dem Wald* o più brevemente *Obwalden*; quella a settentrione, che si stende al disotto della selva, *Unterwalden nid dem Wald* o *Nidwalden*.

Le istituzioni democratiche pure, retaggio dei secoli scorsi, si conservano ancora, nella loro essenza, come ad Uri, a Glarona e ad Appenzell. Anzi, siccome i miglioramenti che l'*Atto di mediazione* vi aveva introdotti nel 1803, sparirono nel 1816, allorchè Obwalden, in una *Landsgemeinde* del 28 aprile, deliberava il testo della costituzione da deporsi nell'archivio federale e Nidwalden si limitava, a mezzo del *Landrath*, a ricavarne le disposizioni dal *Gesetsbuch* per riassumerle in un testo che porta la data del 12 agosto e che pure fu deposto nell'archivio stesso (1), l'antico ordinamento, ch'era un po' per volta divenuto oligarchico, si mantenne fino al 1850, immutato nell'Obwalden, parzialmente e a più riprese modificato nel Nidwalden.

Allo scopo soprattutto di mettere in armonia le costituzioni cantonali con quella federale, Obwalden il 28 aprile e Nidwalden il 1° aprile 1850 procedettero ad una revisione totale, ottenendo la garanzia federale, salvo alcune riserve, il 17 luglio e il 19 luglio seguenti. Due decreti della *Landsgemeinde* d'Ob-

(1) Di quest'atto fu negata la legalità, non essendo il *Landrath* l'organo legislativo dello Stato; ma esso fu certamente legalizzato dal fatto che la Dieta lo accolse e che il popolo, nelle sue assemblee, non lo abolì. Siccome però esso non era che uno scheletro della costituzione, la quale acquistava forma e vitalità più che altro da consuetudini e da leggi speciali, così nel 1882 apparve a Sursee un opuscolo (*Die Verfassung von Nidwalden, wie sie wirklich ist* etc.), citato in fine dell'articolo, il quale, con scrupolosa esattezza, come i più autorevoli scrittori successivi affermano, contiene tutti i particolari della costituzione e fu anzi talora riconosciuto come una specie di testo ufficiale. Perciò nell'accennare alle istituzioni del Nidwalden fino al 1850 ricorreremo non solo alla costituzione del 1816, ma anche a questo opuscolo.

In proposito si può pure consultare lo *Snell*. La citazione completa di questo, come degli altri libri citati nel corso dell'articolo, si trova nell'ultima nota.

walden del 29 aprile 1860 e del 26 aprile 1863, garantiti dalla Federazione il 16 e il 23 luglio dell'anno rispettivo, modificarono quella costituzione nelle parti riguardanti il servizio militare e le espropriazioni per causa di pubblica utilità. Varie altre proposte di riforma furono presentate: a Obwalden nel 1862 da circa ottocento cittadini e nel 1865, per iniziativa del consigliere Hermann, dal triplo *Landrath*; a Nidwalden soprattutto nell'anno 1863. Ma i riformatori non riescirono a far approvare dal popolo le desiderate revisioni che il 27 ottobre 1867 pel primo paese e il 2 aprile 1877 pel secondo. La garanzia federale fu accordata alle nuove costituzioni, con alcune riserve, il 28 dicembre 1867 e il 17 dicembre 1877, fatta eccezione, riguardo alla prima, per alcuni articoli che sancivano qualche intolleranza e, riguardo alla seconda, per un allinea ritenuto non conforme al diritto federale e modificato perciò dalla *Landsgemeinde* il 30 gennaio 1878 e garantito di conformità il 18 febbraio successivo.

I.

I due Cantoni (così si chiamano abitualmente e così chiameremo anche noi le due parti dello Stato) sono fra i più piccoli della Svizzera ed hanno rispettivamente 15,356 ed 11,992 abitanti, quasi tutti di religione cattolica (1).

(1) A questa religione è accordata la piena protezione dello Stato, mentre agli altri culti, dapprima non tollerati, è ora garantito il libero esercizio, soltanto in obbedienza alla costituzione federale. Anzi la costituzione di Obwalden vorrebbe limitare questa garanzia alle sole confessioni « notoriamente cristiane (art. 3). » La costituzione stessa aggiunge anche che la educazione dev'essere condotta in senso religioso e patriottico ed assicura al clero la « debita influenza » negli affari di chiesa, di educazione, dei poveri, ecc. (art. 12). Infine la costituzione del Nidwalden garantisce la libera manifestazione dell'opinione, colla parola o collo scritto, entro i limiti della verità, della moralità e della religione (art. 12).

A meglio conoscere lo spirito che anima la legislazione di questi Cantoni ricorderemo anche le disposizioni relative alle *Landesprozessionen*, contenute nella legge 24 febbraio 1874 sugli onorarii (*Besoldnungsgesetz*) del Nidwalden. Le processioni di Stato sono due all'anno, una al santuario di Einsiedeln, l'altra a Sachseln. Ad esse devono prender

Il potere supremo risiede nella *Landsgemeinde*, cui partecipano tutti i cittadini cantonali e svizzeri stabiliti, di vent'anni almeno a Obwalden e di diciotto a Nidwalden (1), esclusi indegni e incapaci. L'eleggibilità invece è fissata per ambedue i Cantoni a vent'anni (2). Tutti gli eletti devono prestare giuramento di fedeltà alla costituzione ed alle leggi e di scrupoloso adempimento degli officii loro conferiti. Del proprio voto ogni cittadino è responsabile « a Dio ed alla Patria. »

L'assistenza alle assemblee e l'accettazione degli officii sono dichiarate doveri civici (3). In compenso però i membri delle

parte il landamanno, il tesoriere, il cancelliere cantonale e due impiegati, a ciascuno dei quali, come ai preti, ai frati, all'organista, ai suonatori, ai portatori della croce, del campanello e dello standard, compete un onorario, relativamente elevato per la processione di Einsiedeln: il landamanno e il tesoriere, p. es., ricevono 50 fr. per ciascuno. In complesso, per onorarii, questa processione costa allo Stato 861 franchi. Quella di Sachseln, per la minore distanza, costa molto meno. La legge parla anche di un pellegrinaggio, il quale però costa soltanto 10 fr., da pagarsi al cappellano del luogo.

Il Béchaux afferma che alla processione di Einsiedeln partecipa anche Obwalden.

(1) Fino al 1850, alle elezioni nella *Landsgemeinde* di Nidwalden, un po' per disposizione di legge, un po' per consuetudine, partecipavano anche i ragazzi dai 14 anni in su.

Un decreto del 16 agosto 1865, tuttora in vigore, stabilì la pena di 20 fr., dei quali una parte va all'accusatore, contro coloro che, non avendone il diritto, votano nelle assemblee.

(2) La costituzione di Nidwalden del 1850 fissava l'eleggibilità soltanto a 25 anni.

(3) Ogni eletto « dal diretto voto del popolo o dal Consiglio cantonale » dice la costituzione dell'Obwalden, « ad officii assegnati costituzionalmente » dice quella del Nidwalden, deve accettare gli officii conferitigli, purchè non abbia raggiunta l'età di 65 anni o non abbia tenuto il medesimo officio per due termini costituzionali consecutivi nell'Obwalden e per uno nel Nidwalden. Nell'Obwalden sono esclusi dall'obbligo anche gli ecclesiastici. Una legge del Nidwalden del 10 maggio 1863 impone una multa di 200 a 1000 fr. a chi, dopo eletto, abbandona il Cantone.

Le funzioni comunali non esonerano dall'accettazione di una magistratura cantonale e viceversa. Anche un seggio di consigliere cantonale non esime dall'accettare altre cariche cantonali. Però ogni magistratura elettiva ha diritto di esonerare i proprii membri, prima della fine della loro durata in officio.

magistrature cantonali, così amministrative, come esecutive e giudiziarie, sono indennizzati; ma vale per tutti il principio posto dalla costituzione di Obwalden del 1850 che il loro onorario « dev'essere tenuto quanto più basso è possibile (art. 27) » (1).

Elezioni e votazioni si fanno di regola a palese maggioranza di mani (*durch offenes Handmehr*); però le assemblee possono, in singoli casi, deliberare diversamente (2).

Le due *Landsgemeinden* si raccolgono ordinariamente una volta all'anno, l'ultima domenica d'aprile, straordinariamente ogniqualevolta il Consiglio lo ritenga opportuno per affari urgenti (3).

Nidwalden ebbe fino al 1850, oltre alla *Landsgemeinde*, altre due specie di assemblee generali, la secondaria (*Nachgemeinde*), composta anch'essa di tutti gli elettori, e quella del Consiglio e dei cittadini (*Räthen und Landleuten*), cui partecipavano tutti gli eleggibili. Esse si ripartivano colla prima il supremo potere: la *Landsgemeinde* eleggeva i principali magistrati e i deputati alla Dieta, deliberava le imposte, le alleanze, le capitolazioni militari e le istruzioni relative alla pace e alla guerra; la *Nachgemeinde* esercitava il potere legislativo e no-

(1) La legge sugli onorarii dell'Obwalden è del 1875; quella del Nidwalden, come abbiamo visto, del 1874.

Secondo quest'ultima, il landamanno ha un onorario fisso di 500 fr. (560 se non abita a Stanz). Però il luogotenente, che non ha soldo proprio, percepisce una parte proporzionale dello stipendio del landamanno ogniqualevolta deve sostituirlo. Oltre al landamanno, hanno stipendio fisso soltanto il tesoriere (400 fr.) e gl'impiegati subalterni (il primo cancelliere fr. 1500, il secondo 1400, il cursore 1450, l'uscieri 1100 ecc.) Invece i membri dei Consigli e dei Tribunali hanno diritto soltanto a indennità di viaggio (fr. 1 a 3) e a diarie che vanno da fr. 7 pel presidente del Tribunale criminale a fr. 2 pei membri del Tribunale stesso e per i membri del *Landrath* e del Consiglio di governo.

I membri di questi due Consigli, nell'Obwalden, erano indennizzati, secondo la costituzione del 1850, non dallo Stato ma dai comuni che rappresentavano.

(2) La vecchia costituzione di Obwalden stabiliva lo stesso principio anche per i Consigli.

(3) Fino al 1850, nel Nidwalden, su domanda di sette uomini onorati di sette famiglie diverse, la *Landsgemeinde* doveva essere convocata straordinariamente, purchè il *Landrath* ne riconoscesse l'urgenza.

minava i revisori dei conti e certi ispettori e funzionarii. L'assemblea del Consiglio e dei cittadini infine si convocava per le istruzioni ai deputati alla Dieta federale, per udirne i rapporti e per decidere... sull'importazione del bestiame (1).

Quest'ultima assemblea scomparve colla costituzione del 1850; ma rimase fino al 1877 la *Nachgemeinde*, la quale si riuniva la seconda domenica di maggio ed era regolata colle medesime norme della *Landsgemeinde*.

Soppressa la *Nachgemeinde*, la nuova costituzione autorizzò il Consiglio, « allorchè la quantità degli argomenti lo esiga », a fissare più giorni per la *Landsgemeinde*.

Si è scelto, per la *Landsgemeinde* dell'alto paese, un luogo delizioso. Presso Sarnen, sul declivio della collina di Landenberg, vicino alla vetta, si trova una terrazza naturale che domina tutta la valle d'Alpach, col suo lago immobile. Questa terrazza era una volta compresa nel recinto dell'antico castello feudale di Landenberg, fra le cui rovine, secondo narra la leggenda, si riunivano i primi confederati; onde Alfredo de Bougy dice: « È la sovranità di tutto un popolo che si sostituisce a quella di una famiglia privilegiata. »

Autorità e popolo si raccolgono alla mattina nella chiesa di Sarnen, dove si forma il corteo, cui si mettono alla testa i membri del Governo, preceduti da un usciere, vestito dei colori nazionali.

Arrivati al luogo della riunione, tutti prendono i loro posti. Sopra un palco, che serve di tribuna, si pongono il capo dello Stato (landamanno, *Landammann*), i principali magistrati del paese e i dignitarii ecclesiastici, tra cui il commissario vescovile. Di fianco, sopra un banco più elevato, siedono gli uscieri in gran costume e, dietro alla tenda che ripara il landamanno, si erige un altare, dove un prete officia dinanzi alla folla, che ascolta in piedi e a testa scoperta.

Di faccia alle tribune vi sono dei gradini erbosi destinati al popolo. Vi è posto per milleduecento a millecinquecento persone. Un altro migliaio fa circolo intorno. Tutta questa folla, come racconta il Rambert, è così ben raggruppata che di rado

(1) Queste assemblee esistevano anche nell'antica costituzione d'Uri.

il landamanno deve elevare la voce. Gli assistenti sono vestiti semplicemente, al modo dei montanari. Essi hanno il loro abito della domenica, bene aperto dinanzi, che lascia vedere una camicia di tela grossolana, ma uscita appena di bucato. Gli abiti neri sono rari.

L'allegrezza, continua il Rambert, nel suo poetico e pittoresco linguaggio, regna sui volti; essa regna anche nella natura. Sul pendio dei monti imbiancano i ciriegi; sul margine dei laghi, nei frutteti precoci, delle foreste di meli e di peri si piegano sotto i pesi delle promesse della primavera. La valle non è che un canestro di fiori e, per poco che il cielo sia puro e la stagione clemente, si può credersi trasportati in un mondo a parte, di cui il male non abbia ancora valicato il limitare e dove le feste della libertà non abbiano costato pianti ad alcuno.

Il luogo dove si raccoglie la *Landsgemeinde* del Nidwalden è meno fortunatamente scelto che nell'Obwalden. Esso si trova all'apertura della valle dell'Aa, nelle alluvioni della pianura, presso a Wyl, venti minuti lontano da Stanz. Ma, per essere meno pittoresca, la scena non è meno caratteristica. Anzi a Stanz regna una semplicità ancora più primitiva.

Non si è in piena campagna, ma in un vero *forum* campestre, il cui recinto, in forma di quadrilungo, è indicato da un muro poco elevato. Dei magnifici tigli, piantati dall'una e dall'altra parte, intrecciano i loro rami al disopra della folla riunita.

La gravità delle antiche forme è conservata con somma cura, come negli altri Cantoni primitivi. Sei uomini, nello storico costume svizzero, suonano la tromba, per 2 franchi e 50 centesimi, annunciando ai cittadini l'apertura della *Landsgemeinde*. Vi sono pure tre tamburini, pagati nella stessa misura, e un suonatore di corno da pastore (*Helmibläser*) a 10 franchi (1). Un altro *svizzero* cammina dietro al landamanno, portando, per 5 franchi, la spada ufficiale, simbolo del comando.

(1) Il Rambert ha visto un solo trombettiere e non parla dei tamburini e del suonatore di corno; ma la legge già citata sugli onorarii, posteriore alla visita da lui fatta alla *Landsgemeinde*, non ci lascia alcun dubbio in proposito (*Stans*, 1874; p. 4).

Sono anche stipendiati per l'occasione un ufficiale, un sergente, due caporali e dodici soldati (1).

In mezzo alla piazza, sopra una terrazza di pietra, vi è la tribuna del landamanno, cui alcuni uscieri comunali, in gran costume anch'essi, nel colore del Cantone, fanno la guardia d'onore. Anche i membri del *Landrath* hanno i loro posti e sono obbligati ad assistere alle assemblee, vestiti in nero e col mantello, sotto pena di 5 fr. di multa (2). Tutt'intorno sono disposti dei banchi e sopra uno dei lati della piazza si eleva sull'altre la tribuna dell'usciera cantonale, coadiuvato da due uscieri comunali, pure in gran costume (3).

Nè mancano i curiosi. Le larghe lastre di pietra del muro di cinta permettono ad essi di fare galleria. È di là che guardano le donne e le fanciulle, tutte nel costume nazionale.

La sala potrebbe contenere un popolo numeroso; ma il Nidwalden è così piccolo! Occorrono delle circostanze particolari perchè la *Landsgemeinde* conti duemila assistenti: sovente essa ne conta molti meno. Occorrono anche delle questioni straordinarie perchè la discussione si animi. Non vi sono nemmeno dei partiti nel Nidwalden. Tutt'al più si distinguono alcune sfumature nella venerazione del popolo per il clero.

Il più curioso dei costumi particolari a questa *Landsgemeinde*, avverte il Rambert, è la parte assegnata all'usciera del Cantone. Egli rappresenta il popolo e parla in suo nome. Da ciò dei curiosi dialoghi fra lui e il landamanno.

La prima cosa che fa il landamanno è di domandare al popolo se vuol rispondere all'invito che gli ha indirizzato il Governo di tenere la *Landsgemeinde*. Io non so bene, soggiunge il Rambert, ciò che avverrebbe se si elevasse qualche obiezione. Dopo un momento di silenzio, l'usciera dà la risposta: « Onorevolissimo signor landamanno, egli dice, noi vogliamo tenere la

(1) All'ufficiale sono dati 5 franchi, al sergente 3, ad ogni caporale 2.80, a ciascun soldato 2.50.

(2) Decisione 28 aprile 1864. Alla *Nachgemeinde* dovevano invece assistere senza mantello!

(3) Gli uscieri comunali hanno 3 franchi per ciascuno. In complesso gli onorarii per la *Landsgemeinde* importano 99 fr. e 10 cent.

Landsgemeinde, secondo gli antichi costumi. » « Allora, replica il landamanno, noi cominceremo col domandare a Dio la sua benedizione. »

È pure l'usciera cantonale, assistito dai due comunali che gli stanno ai lati (1), che accerta e proclama il risultato delle votazioni e che installa, a così dire, il nuovo landamanno, augurandogli, secondo la formola usata, molta felicità nella sua carica. Il medesimo avviene per tutte le altre elezioni.

Un'altra particolarità della *Landsgemeinde* di Stanz riguarda la nomina del landamanno. Il luogotenente si rivolge ai consiglieri e dice loro: « Consigliateci voi un landamanno, un padre della Patria, di conformità al vostro giuramento »; poscia indirizza la parola all'assemblea e domanda: « C'è ancora qualcuno dei cari compatrioti, il quale sappia consigliare un altro od abbia una diversa opinione? »

In ambedue le *Landsgemeinden* si deve scrupolosamente seguire l'ordine del giorno approntato dal Consiglio e fatto conoscere otto giorni prima a tutti i cittadini mercè pubblicazione nel foglio ufficiale e lettura nelle chiese.

Dapprima si procede alle elezioni.

Secondo le antiche costituzioni, mantenute più o meno in vigore fino al 1850, i landamanni erano quattro, eletti a vita, fra i quali annualmente dalla *Landsgemeinde* stessa veniva designato quello che doveva entrare in carica come « giudice generale e padre del paese », presidente cioè di tutti i Consigli e Tribunali cantonali (2). Anche gli altri capi del paese, « graziosi signori e superiori », meno il tesoriere e l'edile nell'Obwalden, il luogotenente e il tesoriere nel Nidwalden, erano nominati a vita.

Nel 1850 gli officii vitalizii furono soppressi e i landamanni, ridotti a due nel Nidwalden e ad uno nell'Obwalden.

Attualmente il landamanno, presidente soltanto della *Lands-*

(1) Nelle votazioni importanti s'aggiungono altri due scrutatori, scelti dal Consiglio di governo fra i membri del *Landrath*. In caso di dubbio, i votanti si contano.

(2) Per consuetudine però i landamanni si scambiavano annualmente l'ufficio.

gemeinde e del Consiglio di governo, è uno in ambedue i Cantoni, ed è eletto annualmente, fra i membri di quel Consiglio. Così pure il luogotenente, il quale lo sostituisce ogni volta che occorre, e il tesoriere, quest'ultimo però per tre anni nel Nidwalden. Il tesoriere e, nel Nidwalden, il luogotenente sono sempre rieleggibili. Non così è del landamanno e del luogotenente d'Obwalden, che non possono essere immediatamente rieletti, mentre nel Nidwalden ciò è stabilito, di regola, per il solo landamanno.

Le *Landsgemeinden* eleggono inoltre il Consiglio di governo, per tre anni nel Nidwalden e per quattro anni colla rinnovazione per metà ogni due anni nell'Obwalden. Eleggono pure il deputato al Consiglio federale degli Stati (1) e, dopo di esso, per quattro anni nell'Obwalden e per sei nel Nidwalden, i cancellieri del Cantone (2), l'uscieri ed altri ufficiali inferiori. Nell'Obwalden la *Landsgemeinde* elegge anche, per la stessa durata in carica del Consiglio di governo, il Tribunale supremo e, nel seno di questo, per due anni, il relativo presidente e il vicepresidente (3).

Del resto, tutto va da sè in queste elezioni.

Il numero degli uomini capaci e ricchi, come racconta il Rambert, è piccolo; per cui non vi sono nel paese che pochi candidati naturalmente designati per le più elevate funzioni, e siccome non esiste fra di essi alcun dissenso serio, così se le passano per turno piuttosto che disputarsele; anzi le considerano piuttosto un carico che un onore. Si sa, prima ancora della *Landsgemeinde* chi sarà nominato landamanno: non è un mistero per alcuno. Il nuovo eletto ha già preparato il suo discorso di ringraziamento e, se egli non ha avuto il tempo

(1) Una volta eleggevano anche il deputato al Consiglio nazionale; ma questo è oggi eletto, come negli altri Cantoni, in speciali circoscrizioni, a sensi della costituzione e delle leggi federali. Le elezioni e votazioni federali sono regolate eziandio dai decreti 1° ottobre 81 dell'Obwalden e 4 ottobre 84 del Nidwalden.

(2) Nel Nidwalden i cancellieri possono esser scelti soltanto fra i concorrenti dichiarati idonei dal *Landrath*.

(3) Nella elezione del Consiglio di governo e del Tribunale supremo si deve aver riguardo alle varie parti del Cantone.

d'impararlo a memoria, o se la memoria gli fa difetto, egli lo toglie di saccoccia e lo legge. Nessuno se ne sorprende ed egli stesso non lo fa di nascosto.

In questo modo d'agire, senza cerimonie e del tutto rustico, non v'è del disordine, ma della familiarità e della confidenza. Il popolo è là, come alla porta di casa sua. Ciascuno viene alla sua ora e se ne va quando è stanco.

Così, quando le elezioni sono terminate e si passa ai rapporti amministrativi, dei banchi interi si vuotano, salvo che non si tratti di affari di grande importanza. Le leggi e le altre proposte costituzionalmente pervenute alla *Landsgemeinde*, le imposte, i prestiti, la concessione dei diritti di borghesia cantonale sono quindi deliberati nella generalità dei casi alla presenza di pochi assistenti (1).

Questo lasciar andare, che fa il più piccante contrasto colla solennità delle vecchie forme, da cui è regolata la *Landsgemeinde*, si osserva anche in molte altre cose. L'usciera del Nidwalden, p. e., malgrado le sue importanti funzioni e il suo costume antico, fu visto dal Rambert a fumare durante tutta la *Landsgemeinde*.

Nè pare che in altri tempi facessero difetto, nell'assemblea, gli ubbriachi. Non per nulla la *Nachgemeinde* di Nidwalden del 16 agosto 1865 decretò che osti od altre persone non possano, il dì dell'assemblea, lasciar bere di troppo dinanzi ad essa, in modo che uno possa ubbriacarsi, sotto pena di una multa di 20 fr., tanto per quello che dà, quanto per quello che... riceve, di cui metà all'accusatore. Meno male che, dopo la *Landsgemeinde*,

(1) Intendonsi per leggi, secondo la costituzione dell'Obwalden, quelle deliberazioni che determinano diritti e doveri dei privati e delle pubbliche associazioni, dei comuni, dello Stato e delle sue istituzioni organiche, dei Tribunali e dell'amministrazione in modo generale e permanente.

Il bilancio dev'essere comunicato annualmente alle assemblee, con un rapporto del *Landrath*.

Sono soggetti a votazione della *Landsgemeinde* i prestiti sopra 6,000 fr. nel Nidwalden e le spese sopra 10,000 per strade ed edifici nell'Obwalden. Le deliberazioni corrispondenti, d'importo minore, spettano al *Landrath*.

il landamanno dà un banchetto, però soltanto alle autorità ed al clero (1).

Il diritto d'iniziativa spetta tanto alle autorità cantonali e locali quanto ai cittadini. Però, in materia costituzionale, la domanda dev'essere presentata da almeno 500 elettori nell'Obwalden e da 800 nel Nidwalden. La *Landsgemeinde* decide di volta in volta se il progetto di revisione deva essere preparato dal Consiglio ordinario o da un Consiglio costituente (2).

Invece, quando si tratta di materia puramente legislativa, anche un solo cittadino può presentare una proposta, purchè essa non sia in opposizione alla costituzione federale o cantonale, a diritti privati o a sentenze regolari (3).

Le proposte devono essere prodotte per iscritto al landamanno colla indicazione dei motivi e colla firma del proponente, entro il 1° marzo nell'Obwalden e il 15 febbraio nel Nidwalden. Le proposte, riconosciute ammissibili dal *Landrath* e pubblicate nel foglio ufficiale, devono poi essere sottoposte col parere del Consiglio stesso all'assemblea. Ogni autorità ed ogni elettore possono presentare emendamenti o controproposte, che pure devono essere placitati dal *Landrath* (4). Una proposta, ammessa da questo e abbandonata dal suo autore può, nel Nidwalden, essere fatta propria e sostenuta da qualunque elettore.

Quando una proposta non sia placitata dal *Landrath* e tuttavia il proponente la mantenga, questi deve, nell'Obwalden, presentarsi di persona per sostenerla dinanzi alla *Landsgemeinde* (5).

(1) Decreto 23 aprile 1864 del *Landrath*.

(2) Composto come il *Kantonsrath*, oltre a quindici membri eletti dalla *Landsgemeinde*, nell'Obwalden; eletto per intero da questa nel Nidwalden.

(3) La costituzione di Nidwalden del 1850 aggiungeva: « o alla Chiesa cristiana cattolica ». Fino al 1850 il diritto d'iniziativa era limitato ad una persona sola; anzi un decreto del *Landrath* proibiva la raccolta di firme.

(4) Un tempo tutti i cittadini potevano presentare proposte direttamente all'assemblea.

(5) L'*Hilty* dice invece che la proposta dev'essere, in ogni caso, « sostenuta personalmente dal proponente dinanzi alla *Landsgemeinde* ».

La *Landsgemeinde* può anche deferire al *Landrath* (e di questa facoltà fa larghissimo uso) la deliberazione di una legge o di una spesa, di cui la costituzione demandi ad essa l'incarico. La *Landsgemeinde* di Nidwalden può anzi aggregare, in tal caso, al *Landrath*, altre autorità. Però, entro due mesi dalla pubblicazione, 400 cittadini possono, nell'Obwalden, chiedere che la legge, di cui nel frattempo dev'essere sospesa l'applicazione, sia sottoposta al voto della *Landsgemeinde*.

Infine, qualora qualcuno si creda leso dalla *Landsgemeinde* nei suoi diritti privati, può, nel Nidwalden, come nel cantone d'Uri, ricorrere, per averne giustizia, all'autorità giudiziaria.

II.

Come nella maggior parte degli altri Cantoni, attualmente i Consigli sono due, uno investito della suprema autorità amministrativa, cui spetta anche la elezione di funzionarii inferiori (*Cantonsrath* nell'Obwalden, *Landrath* nel Nidwalden) ed uno che esercita la funzione esecutiva e, subordinatamente al *Landrath*, l'amministrativa (Consiglio di Governo, *Regierungsrath*). Essi, nel loro insieme, sono conformi in ambedue i paesi, salvo qualche differenza nella composizione e nelle attribuzioni del secondo, ch'è alquanto più complicato nel Nidwalden.

Il *Cantonsrath* di Obwalden, che nella vecchia costituzione chiamavasi anch'esso *Landrath* ed era presieduto dal landamanno e composto, oltre a questo, degli altri 13 magistrati eletti dalla *Landsgemeinde* e di 65 consiglieri nominati a vita (1) dalle sette parrocchie del Cantone, era anche autorità esecutiva e dava le istruzioni ai deputati alla Dieta. La preparazione degli affari per la *Landsgemeinde* spettava per legge al *Landrath* triplicato (2).

(*Das Ref.*, pag. 897) »; ma egli è in errore. Ecco le parole testuali della costituzione: « Beharrt er dagegen auf der Vorlage, so hat er sich vor der Landsgemeinde persönlich zu stellen (art. 87) ».

(1) (2) Ciò non risulta dall'atto costituzionale, ma è affermato dal Businger e dallo Snell.

La costituzione del 1850 creò, sempre nell'Obwalden, il Consiglio di governo, composto di dodici membri; fissò il numero di quelli del *Landrath* nella ragione di uno ogni 250 abitanti, eletti tutti dalle parrocchie, oltre ai membri del Consiglio di governo, colla durata in carica di 4 anni, la scadenza per quarto ogni anno e il diritto di rieleggibilità; mantenne infine il triplo *Landrath*, composto colle medesime norme e incaricato non solo di stabilire, sulla base dei progetti preparati dal *Landrath*, gli oggetti da sottoporre all'assemblea, ma anche di eleggere il Tribunale cantonale (*Kantonsgericht*), che fu istituito colla costituzione stessa, e di esercitare i diritti di grazia e di amnistia per certi reati.

Attualmente il *Cantonsrath*, eletto per quattro anni colla rielezione per metà ogni due, è composto di 80 membri, scelti ancora dalle parrocchie o, come oggi si chiamano, dai comuni politici, in base alla popolazione, compresi i membri di quello di governo, che si contano nelle rispettive assemblee di elezione. Esso sceglie il proprio presidente e si raduna regolarmente ogni due mesi: le sue sedute sono in massima pubbliche. È di sua competenza l'esame dei progetti, la definitiva decisione dei concordati e dei trattati con altri Cantoni, l'esercizio del diritto di grazia nei casi capitali e la elezione dei Tribunali cantonali, escluso quello supremo, la cui nomina compete alla *Landsgemeinde*. Però per queste magistrature i singoli comuni, a seconda della loro importanza, presentano uno o due candidati e il Consiglio ne designa tre. Fra i 12 candidati che ne risultano, questo elegge poi i Tribunali e fra i giudici il presidente per due anni (1).

Il Consiglio di governo, eletto, come abbiamo visto, dalla *Landsgemeinde*, è investito di pure funzioni esecutive, si convoca una volta alla settimana, sotto la presidenza del landamanno ed è composto di 7 membri (2).

(1) I non eletti sono supplenti del rispettivo Tribunale.

(2) Vi sono anche un Consiglio d'educazione, composto di 8 membri eletti dal Consiglio cantonale e di 2 eletti dal capitolo ecclesiastico; un Consiglio sanitario, ecc.

Nel Nidwalden vi era, per la costituzione del 1816, una complicazione di Consigli e di funzioni assai maggiore che nell'altra parte del Cantone. Vi erano cioè, oltre al *Landrath*, che poteva essere duplicato e triplicato, un Consiglio ebdomadario (*Wochenrath*) ed un Consiglio straordinario (*Extra-Rath*).

Il *Landrath*, costituito di tutti i primi magistrati e di cinquantotto consiglieri dei tredici comuni sottoparrocchiali (*Yrthengemeinden*) del Cantone, nonchè dei segretarii di Stato e di altri funzionarii, curava l'amministrazione, nominava certi impiegati d'imposte, di dogana ecc.; si *duplicava*, per elezione dei comuni stessi, allo scopo di nominare l'amministrazione dei sali, ratificare i trattati relativi e fissarne i prezzi, e si *triplicava* quando, per avventura, le assemblee generali lo decidevano per determinati affari.

L'Ebdomadario era formato del landamanno o, in sua assenza, del luogotenente in carica, e di un consigliere almeno per ciascuno dei tredici comuni, col diritto a tutti gli altri ufficiali principali e consiglieri del Cantone di assistervi a volontà. Esso si occupava degli oggetti di minore importanza d'amministrazione civile e di polizia.

Il Consiglio straordinario infine, che doveva comporsi dei capi del paese e di altri membri del *Landrath* abitanti più vicino al capoluogo, in numero al meno di sette, poteva essere convocato dal landamanno in carica in casi urgenti (1).

La costituzione del 1850 ridusse i Consigli al *Landrath* e al *Wochenrath*, aggiungendovi costituzionalmente uno *Schulrath*.

Il *Landrath* continuò ad essere la suprema autorità non solo amministrativa, ma anche esecutiva del Cantone e, sotto la presidenza del landamanno, era composto dei principali magistrati e di altri 55 membri eletti dai comuni sottoparrocchiali per sei anni e rieleggibili. Spettava ad esso la elezione del *Wochenrath*, del Consiglio scolastico, dei principali Tribunali cantonali e, per tre anni, dei funzionarii inferiori non eletti dalla *Landsgemeinde*.

(1) Vi erano anche, all'occorrenza, un Consiglio sanitario e un Consiglio di guerra, il modo della cui composizione era pure fissato dal testo costituzionale. Esisteva eziandio uno *Schulrath* di sette membri, eletti dal *Landrath*.

Il *Wochenrath* era l'autorità esecutiva ed amministrativa subordinata e si componeva del landamanno e di dodici membri, eletti per due anni e rieleggibili.

Del *Kantonsschulrath* formavano parte il landamanno ultimo uscito di carica, come presidente, tre sacerdoti e tre laici, eletti per tre anni.

La costituzione vigente mantenne questi Consigli, mutando i nomi dei due ultimi in quelli di *Regierungsrath* e di *Erziehungsrath*.

Il *Landrath*, presieduto dal landamanno e composto dei membri del Consiglio di governo e di altri consiglieri eletti dalle *Bezirksgemeinden*, per sei anni, in proporzione di uno ogni 250 abitanti, esclusi gli stranieri, è autorità puramente amministrativa e, in quanto la *Landsgemeinde* lo delibera, anche legislativa in determinati casi, elegge per sei anni i Tribunali cantonali e, per tre anni, la maggior parte degli impiegati, il Consiglio d'educazione e un Consiglio di sanità, esercita infine il diritto di grazia nei casi criminali e di amnistia pei reati politici.

Esso si convoca d'ordinario quattro volte all'anno e le sue adunanze sono in massima pubbliche.

Il *Regierungsrath*, autorità amministrativa inferiore ed esecutiva, nominata, come abbiám detto, dalla *Landsgemeinde*, consta di 11 membri, dei quali non più di 5 possono appartenere ad un solo comune distrettuale, e si riunisce d'ordinario, come l'antico *Wochenrath*, una volta per settimana, sotto la presidenza del landamanno (1).

L'*Erziehungsrath* è composto infine di un membro del Consiglio di governo e di sei altri membri, liberamente scelti.

(1) Cfr. il regolamento interno del Consiglio di governo, emanato dal *Landrath* il 1° agosto 1877.

Il *Béchaux* lo dice erroneamente composto di 7 membri, come nell'Obwalden. Tale autore anzi, esattissimo in ciò che riguarda quest'ultimo paese, commette molte altre inesattezze pel Nidwalden.

III.

Nelle antiche costituzioni, il potere giudiziario era in gran parte commisto con quello amministrativo ed esecutivo.

A Obwalden il *Landrath* giudicava le cause di polizia giudiziaria e le criminali meno importanti e autorizzava la revisione dei processi civili, duplicandosi o triplicandosi, come credeva meglio, per gli affari più gravi, specialmente criminali (1). Anzi, in base alla costituzione, nei casi capitali, era solo competente, come *Malefizgericht*, il triplo *Landrath*.

Lo stesso *Landrath* semplice, raccolto in seduta pubblica, fungeva anche da *Landgericht*.

Vi erano eziandio dei Tribunali speciali, costituiti però in parte di membri dei Consigli, cioè, per tutto lo Stato, un *Geschwornengericht* (Tribunale giurato), che giudicava le cause in seconda istanza, escluse quelle di competenza del *Landrath*, ed era composto del landamanno governante, come presidente, del landamanno ultimamente uscito di carica, di nove membri del *Landrath* e di sette giudici, eletti dalle assemblee parrocchiali per un anno e non rieleggibili e, in ogni parrocchia, un *Siebengericht*, in materia civile, composto di tre membri del *Landrath* e di quattro giudici scelti annualmente anch'essi dall'assemblea rispettiva.

La costituzione del 1850 abolì il Tribunale giurato e creò, come Tribunale d'appello, in materia civile e criminale, il *Kantonsgericht*, formato di 13 membri scelti dal Triplice Consiglio, con riguardo ai varii comuni, e di 7 supplenti, eletti tutti per quattro anni e rinnovabili per metà ogni due anni.

Essa diede però al Consiglio di governo il giudizio su tutti i casi penali e di polizia, come pure sulle così dette « colpe di paternità. » Per la pena di morte si aggiungevano tanti membri del *Landrath*, quanti ne occorreivano per formare il numero di diciassette giudici.

I *Siebengerichte* vennero infine costituiti di sette giudici, liberamente scelti per quattro anni dalle assemblee parrocchiali, con rinnovazione per metà ogni due anni.

(1) Così nel **Businger** e nello **Snell**.

La separazione dei poteri è oggi assoluta. Oltre all' *Obergericht*, composto di 9 membri e 4 supplenti, esistono un *Revisions und Kassationsgericht* di 5 membri e 2 supplenti, un *Kriminalgericht* di 7 membri e 2 supplenti, pei casi capitali, e un *Polizeigericht*, composto del presidente e di quattro membri del Criminale. Ogni comune d'abitanti ha a sua volta un *Vermittleramt* con un presidente, 2 aggiunti e 2 supplenti, nonchè un *Civilgericht* di sette membri, eletti tutti dalle rispettive assemblee.

Nel Nidwalden, secondo la costituzione del 1816, il *Landrath* semplice poteva costituirsi in *Malefiz-Landrath*. Lo stesso, col concorso di tutti i cittadini attivi di almeno 30 anni, esclusi gli ecclesiastici e i parenti degli imputati fino al quarto grado, formava il Tribunale di sangue (*Blutgericht*) nei casi di pena capitale (1). Vi era pure un Tribunale giurato, composto del landamanno e di undici assessori, il quale giudicava senza appello le cause riguardanti l'onore e la proprietà e certi casi di contravvenzione e nominava i tutori. In tre comuni sottoparrocchiali, per certe cause civili, vi era un Tribunale dei sette e in tutti i comuni di questa specie un *Friedensgericht*, con tre membri, che giudicava le minori cause civili e dovea tentare la conciliazione anche delle maggiori, ch'erano obbligatoriamente sottoposte ad esso, prima che ai superiori Tribunali.

La costituzione del 1850 sopprime il *Blutgericht* e i tre Tribunali dei sette; mantenne il Tribunale giurato; creò un Tribunale criminale, un Tribunale di polizia, un unico Tribunale dei sette e un Tribunale matrimoniale; mutò infine il nome dei *Friedensgerichte* in quello di *Vermittlungsgerichte*.

Il Tribunale criminale si componeva di quello giurato e dei membri del *Landrath*, esclusi quelli del *Wochenrath*. Il Giurato, suprema autorità in materia civile e di polizia, constava a

(1) In Dufau, Duvergier et Guadet le parole *Malefiz-Landrath* sono tradotte così: *Tribunale per giudicare i crimini capitali*. Non sappiamo come si concilii questa, più che traduzione, definizione, colla definizione e coi fini del *Blutgericht*.

sua volta di 11 membri e 3 supplenti, scelti ogni sei anni dal *Landrath*, fra tutti gli elettori, esclusi i membri di questo e dei Tribunali inferiori. Anche il Tribunale di polizia, composto del presidente e di 4 membri, e il Tribunale dei sette, autorità civile di seconda istanza, costituito di 7 membri e 2 supplenti, erano eletti dal *Landrath*. I Tribunali di mediazione infine, prima istanza giudiziaria civile, erano costituiti in ogni comune parrocchiale e venivano eletti dalle assemblee ecclesiastiche (1).

La costituzione del 1877 soppresse i Tribunali giurato, di polizia, dei sette e matrimoniale, mantenne il criminale e quelli di mediazione e creò un *Obergericht* e un *Kantonsgericht*.

Il Tribunale supremo, ultima istanza per le maggiori cause civili e penali, è composto di 11 membri e 3 supplenti. Il Criminale consta dei tre primi membri del Cantonale e di altri 8 effettivi e 3 supplenti eletti liberamente dal *Landrath*. Il Cantonale, prima istanza nelle maggiori questioni civili e nelle querele d'ingiuria, ultima nelle civili e penali meno importanti, è formato di 7 membri e 2 supplenti. Infine i Tribunali di mediazione, eletti ancora dalle assemblee ecclesiastiche, sono composti di tre membri, due supplenti e un cancelliere. Presidente e vice presidente sono nominati, in massima, tra i proprii membri, dai singoli Tribunali.

La divisione dei poteri non è assoluta, poichè un terzo dei membri del *Landrath* possono occupare posti di giudici nei Tribunali eletti dal *Landrath* medesimo (2).

(1) Il Matrimoniale decideva in ultima istanza le cause matrimoniali, giudicate dai Consigli dei comuni ecclesiastici ed era formato, di volta in volta, del commissario vescovile, del parroco del luogo, del presidente, del vice presidente e dei tre più vecchi membri del Giurato.

(2) Cfr. il regolamento interno della Cancelleria di Stato e dei Tribunali, deliberato dal *Landrath* il 5 novembre 1877.

In ambedue i Cantoni l'avvocatura è completamente libera. Ogni uomo onorato, anche non abitante, è autorizzato ad iscriversi come avvocato. Malgrado questa larghezza, gli avvocati sono soltanto 4 nell'Obwalden e 6 nel Nidwalden. Tra i primi abbiamo trovato anche il mastro di posta di Sarnen.

IV.

I comuni, nel cantone di Obwalden, sono di due specie: di abitanti e di borghesi (1).

I comuni di abitanti sono composti di tutti i pertinenti ad un comune non stabiliti altrove e di tutti i cittadini cantonali e svizzeri stabiliti. L'assemblea comunale si convoca ordinariamente una volta all'anno ed elegge il Consiglio, in ragione di un membro ogni 200 abitanti, di quattro in quattro anni, colla rinnovazione per metà (2) e, nel suo seno, ogni anno, il presidente, rieleggibile, i membri del Consiglio cantonale, i candidati giudiziarii cantonali e i membri dei Tribunali comunali; delibera sugli affari più importanti che le sono sottoposti dal Consiglio; decide le imposte e prende ogni altra deliberazione che più le sembri opportuna. Esclusi gli acattolici, l'assemblea elegge anche gli ecclesiastici della parrocchia (3), il sagrestano, l'organista, i maestri ecc. Queste funzioni spettavano fino al 1867 alle assemblee di borghesi.

I comuni di borghesi (che nella precedente costituzione si chiamavano *Kirchgenossengemeinden*), composti degli elettori che sono borghesi comunali, abitino o no nel comune, sono retti a un dipresso colle medesime norme. L'assemblea si convoca anch'essa d'ordinario una volta all'anno e nomina il Consiglio, che viene eletto e composto come quello d'abitanti. Il Consiglio

(1) Comuni borghesi sono i comuni ereditarii, tradizionali, di cui forman parte soltanto coloro che sono investiti del diritto di borghesia (*Bürgerrecht*). Con questo diritto, nelle antiche costituzioni, si congiungeva, per ogni cittadino, la perpetuità del suo indigenato. Il comune di borghesi si conserva ancora, in molti Cantoni, come corpo morale proprietario; ma nelle sue funzioni amministrative fu sostituito dappertutto dal comune di abitanti.

(2) Per la costituzione del 1850 il Consiglio era composto dei membri del Consiglio di governo e del *Landrath* abitanti nel comune.

(3) Il privilegio dei parrocchiani di eleggere i proprii ecclesiastici è antico in tutto l'Unterwalden. Giulio II e Leone X, come afferma il Béchaux, lo confermarono con bolle speciali.

borghese, nella trattazione di cose attinenti alla chiesa, alle fondazioni, alle scuole ecc. deve aggregarsi il parroco o il suo sostituto con diritto di voto (1).

I Consigli scolastici comunali, composti di 3 a 5 membri, sono presieduti dal parroco, il quale forma anche parte di diritto delle Congregazioni di carità.

A Nidwalden l'ordinamento comunale è diverso.

Già in antico si distinguevano sei comuni di chiesa o di parrocchia (*Kirchen* o *Pfarrgemeinden*) e tredici comuni sottoparrocchiali (*Yrthengemeinden*), aventi ciascuno la propria assemblea e il proprio Consiglio (*Kirchenrath* o *Yrthenrath*). Ai primi spettava la cura delle cose di Chiesa, ai secondi l'amministrazione comunale politica e le cose scolastiche.

I membri dell' *Yrthenrath*, eletti a vita, erano ad un tempo membri del *Landrath* semplice e in tale qualità annualmente si scambiavano l'ufficio per consuetudine, secondo l'ordine d'anzianità. L'assemblea eleggeva, pure a vita, i membri del *Landrath* doppio e triplo e, per quattro anni, con diritto di rieleggibilità, i membri dei Tribunali di pace e dei *sette*.

La costituzione del 1850 mantenne le *Kirchengemeinden* ed undici *Yrthengemeinden*, mutando però il nome di queste ultime in quello di *Bezirksgemeinden* e lasciando ad esse, nelle cose locali, le precedenti facoltà, salvo il diritto di eleggere a vita.

La costituzione attuale, cui serve di complemento il decreto 28 settembre 1881 del *Landrath*, divise il Cantone non solo in sette *Kirchen* o *Pfarrgemeinden* per le cose di chiesa e in undici *Bezirksgemeinden* per l'amministrazione politica, ma anche in *Schulgemeinden* per la cura delle scuole pubbliche primarie e in *Armengemeinden* (2). Ciascuna *Bezirks-*

(1) Secondo la vecchia costituzione esistevano questi soli comuni e in essi erano elettori ed eleggibili soltanto i borghesi comunali domiciliati.

(2) La legge sulle scuole è del 10 settembre 1879, quella sui poveri del 30 aprile 1882.

gemeinde forma di regola una *Schulgemeinde* e rispettivamente ogni *Kirchengemeinde* forma in massima un' *Armengemeinde*.

L'assemblea ecclesiastica, composta dei soli cittadini cattolici, approva i conti, le maggiori spese e gli acquisti, nomina i sacerdoti, il *Kirchmeier* (presidente dell'assemblea e del Consiglio) per due anni, il *Kirchenrath* per sei anni, gl'impiegati per due anni e i subalterni per un anno. L'assemblea stessa, coll'intervento degli elettori anche non cattolici, elegge infine il Tribunale comunale di mediazione per tre anni.

L'assemblea distrettuale, la quale consta di tutti gli abitanti elettori, nomina, oltre ai membri del *Landrath*, il presidente e il vice presidente del comune dal seno del Consiglio per due anni, i consiglieri comunali per sei anni e gl'impiegati del comune per due anni. Inoltre approva i conti, delibera le imposte e prende ogni provvedimento più importante di spettanza del comune.

Anche l'assemblea scolastica si compone di tutti gli abitanti capaci di voto. Essa elegge il Consiglio scolastico, il suo presidente e il personale insegnante secondo la legge scolastica e delibera il conto annuale, le tasse scolastiche, la erezione di edifici e le riparazioni maggiori.

L'assemblea per la cura dei poveri è pure composta di tutti gli elettori che appartengono al circolo rispettivo. Essa sceglie l'amministrazione dei poveri (*Armenverwaltung*) e il suo presidente ed una commissione di revisione del conto, delibera il conto, fissa le tasse e decide le compere, le vendite, l'erezione di nuovi edifici e le riparazioni importanti, appunto come le altre assemblee.

I Consigli, cui spetta anche l'esecuzione delle deliberazioni delle assemblee rispettive, l'amministrazione e la sorveglianza sugli impiegati, sono eletti per tre anni e composti di 6 a 18 membri, compresi il *Kirchmeier* e il parroco, nei comuni ecclesiastici, di 5 a 11 membri nei distrettuali, di 3 a 5 negli scolastici e di 4 a 8 in quelli dei poveri.

Per la convocazione delle assemblee, la preparazione del loro ordine del giorno, la pubblicazione preventiva di questo, le di-

scussioni e le votazioni valgono, nel loro complesso, le norme fissate per le *Landsgemeinden* (1).

(1) **Businger u. Jelger**, *Kleiner Versuch einer besondern Geschichte der Freistaats Unterwalden*. Luzern, 1789. — **Businger**, *Geschichte des Volkes von Unterwalden e Der Kanton Unterwalden*. St. Gallen u. Bern, 1836. — **Béchaux**, *La démocratie modèle*. Lille, 1890. — **Rambert**, *Les Landsgemeindes de la Suisse*. Nella *Bibl. Univ.*, déc. 1871; pag. 542 e seg. — **Morin**, *Hist. pol. de la Suisse*. Vol. II. Genève, 1858; pag. 49. — **Schlatter**, *Neuer Rechts-Kalender der Schweiz-Eidgenoss.* II ed. Zür., 1888; pag. 262 e seg. — **Hilty**, *Das Referendum im schweiz. Staatsrecht*. Nell' *Arch. für öffentl. Recht* del 1887; pag. 397-98. — **Franscini**, *Stat. della Svizz.* Lugano, 1827; pag. 263 e seg. e *Nuova Stat.* Vol. II. Lugano, 1847; pag. 2, 63 e 148. — **Demombynes**, *Const. europ.* Vol. II, p. 488. — **Patru**, nel *Genévois* del 3 giugno 1879. — **Picot**, *Stat. de la Suisse*. Genève, 1819. — **Blumer**, *Staats-und Rechtsgesch. der Schweiz. Demokratien*. Parte II. St. Gallen, 1850. — **Snell**, *Handbuch des Schweiz. Staatsrechts*. Vol. II, pag. 212 e seg. — *Sammlung der Gesetze und Verordnungen des Ks. Unterwalden ob dem Wald*. 1853. — *Die Verfassung von Nidwalden, wie sie wirklich ist und geübt wird von einem etc., von einem Freunde der Freiheit und der gesetzlichen Ordnung*. Sursee, 1832. — **Deschwanden**, *Entwicklung der Landsgemeinde in Nidwalden als gesetzgebende Gewalt*, nella *Zeitschrift für schweizer. Recht*. Vol. VI, pag. 99 e seg. — **Deschwanden**, *Das Gemeindegewesen des Ks. Unterwalden nid dem Wald*. Nell' *Allgemeinen Beschreibung und Statistik der Schweiz*. Vol. II, p. 131 e seg. — *Gesetzbuch für den Kanton Unterwalden nid dem Wald*. Vol. I. Stans, 1867; specialmente pag. 92 a 92. — Cfr. pure **Zschokkes**, **Cherbuliez**, **Fassbind**, **Siegwart-Müller**, **von Wiss**, etc., nonché le raccolte di costituzioni di **Dufau**, **Duvergier et Guadet** (1821), del **Bornhauser** (1833), quella stampata a Friburgo nel 1856, quella dell' **Helmann** (1864) e quelle ufficiali stampate a Losanna nel 1864 e a Berna nel 1880.

Alcune leggi sono pubblicate in sunto nell' *Ann. de législ. étrang.*; però noi dobbiamo alla gentilezza dei due cancellieri di Stato, signori Bucher e Wagner, di aver potuto consultare nel testo ufficiale tutte le costituzioni e le leggi citate nell' articolo. Ad essi e ad altri egregii cittadini delle due frazioni del Cantone dobbiamo anche molte interessanti notizie, che non si trovano nelle leggi e nei libri. Si abbiano tutti i nostri ringraziamenti vivissimi.

11/2/31

gemeinde forma di regola una *Schulgemeinde* e ogni *Kirchengemeinde* forma in massima un'A.

L'assemblea ecclesiastica, composta dei soli approva i conti, le maggiori spese e gli accordi, il *Kirchmeister* (presidente dell'assemblea) per due anni, il *Kirchenrath* per sei anni, i parroci e i subalterni per un anno. L'assemblea ventata degli elettori anche non cattolici. nalo comunale di mediazione per tre anni.

L'assemblea distrettuale, la quale elettori, nomina, oltre ai membri del il vice presidente del comune dal anni, i consiglieri comunali per sei mune per due anni. Inoltre appro e prende ogni provvedimento p comune.

Anche l'assemblea scolastica capaci di voto. Essa elegge il presidente e il personale insegnante libera il conto annuale, le e le riparazioni maggiori.

L'assemblea per gli elettori che appartengono all'amministrazione del comune ed una commissione per le tasse e gli edifici e le ri

semblea.
I Cons
sioni delle
regolazioni
di e a
comuni
a 3.

Per
ordine

Landsgemeinde = *Landsgemeinde*
Landsgemeinde = *Landsgemeinde*

Basinger u. Jelger. *Landsgemeinde*

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden

Landsgemeinde Unterwalden





